

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE 10/A1 ARCHEOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 24 settembre 2018, alle ore 10.30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 1214 del 26.3.2018

La Commissione, nominata con D.R. n. 3125 del 4 luglio 2018, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Marcello ROTILI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";

Prof. Carlo VARALDO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, Università degli Studi di Genova;

Prof. Sauro GELICHI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, Università "Ca' Foscari" di Venezia.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof Carlo Varaldo, svolge le funzioni di segretario il Prof. Sauro Gelichi.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:



- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 24 settembre 2018.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Fabrizio Benente e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

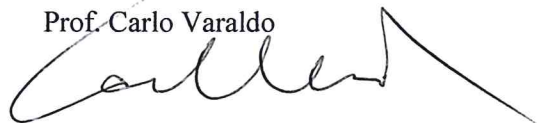
La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Fabrizio Benente.

La seduta è tolta alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Carlo Varaldo



ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Fabrizio Benente

è ricercatore universitario a tempo determinato tipo B presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 10/A1

Per quanto concerne l'attività scientifica, il candidato ha svolto e svolge attualmente un'ampia attività di ricerca archeologica in Italia e nei paesi del Mediterraneo orientale. Nel quadro di questa attività, ha partecipato e ha coordinato gruppi di ricerca nazionali e internazionali, interagendo con studiosi di discipline diverse e affini. In particolare, a partire dal 1996, il dott. Benente è stato direttore e/o responsabile di scavi archeologici in Italia, su concessione del Ministero per i Beni Culturali o in regime di convezione con gli organi periferici del medesimo ministero. A partire dal 1995 ha preso parte e ha diretto missioni archeologiche in Tunisia, Libano, Cina, Ucraina/Crimea, Israele e Palestina. Dal 2006, il candidato è co/direttore di scavi archeologici in Israele (nel sito di Acri), su autorizzazione e per incarico dell'Israel Antiquities Authority.

Negli anni 2012/2013 ha diretto il progetto di costituzione del Sistema museale di Sestri Levante e Castiglione Chiavarese. A partire dal 2013 e fino ad oggi è stato Direttore scientifico del Museo Archeologico e della Città di Sestri Levante (MuSel) e del Museo Archeominerario di Castiglione Chiavarese (MuCast). In questa qualità, è stato curatore di numerose mostre e allestimenti temporanei, con un'apprezzabile attività di disseminazione culturale.

Nel 2010 e nel 2012 è stato vincitore della "Getty Research Exchange Fellowship for the Mediterranean Basin and Middle East", assegnata dal Council of American Overseas Research Centers, per le sedi di Gerusalemme (2010) e Istanbul (2012). Nel 2010 è stato assegnatario di "travel funds" da parte dell'Accademia dei Lincei (Roma) e dell'Israel Academy of Sciences and Humanities, per svolgere attività di studio e ricerca in Israele. Nel 2015 è stato responsabile scientifico del Progetto STAR 2015, per conto dell'Istituto Comprensivo di Sestri Levante. Il progetto è risultato vincitore del Concorso nazionale "Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La Commissione esprime una valutazione ampiamente positiva sull'attività scientifica del dott. Fabrizio Benente, considerato che essa è stata continua, molto consistente, di alto profilo e caratterizzata da una forte dimensione internazionale.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, il candidato è autore di 4 monografie, 6 curatele a stampa e 187 contributi (articoli, saggi, recensioni, note preliminari) editi a stampa in diverse sedi scientifiche nazionali internazionali. Alla produzione a stampa si affianca una consistente attività di pubblicazioni in solo formato digitale, comprensiva di contributi a carattere didattico, divulgativo e contenuti web. In relazione alla continuità nel tempo, l'analisi della banca dati IRIS dell'Università di Genova indica complessivamente 49 contributi pubblicati negli anni 1990/1999, 69 contributi nel periodo 2000/2009 e 85 contributi nel periodo 2010/2018. L'insieme delle pubblicazioni è riconducibile al settore scientifico disciplinare L-ANT/08. Sono presenti contributi su riviste internazionali e presenti nell'Elenco delle Riviste di Classe A dell'area 10.

Per la presente valutazione, il candidato ha prodotto nr. 20 contributi, tra cui figurano monografie (*Progetto Deiva, San Nicolao di Pietra Colice*), curatele di atti di convegni di cui è stato anche organizzatore (*Incastellamento in Liguria, Incastellamento, popolamento e signoria rurale tra Piemonte Meridionale e Liguria Antiche Genti del Tigullio a Chiavari*), saggi pubblicati su volumi, articoli su riviste (*Archeologia Medievale, Al-Masāq, Bulletin du Musee d'Anthropologie Prehistorique de Monaco, Rivista di Studi Liguri*), articoli editi in atti di convegni (*Atti Convegno Internazionale della Ceramica, Fortifications médiévales et modernes des villes*



méditerranéennes, Storie (di) Ceramiche 3. Importazioni Mediterranee) e contributi pubblicati in cataloghi di mostre (*Genova nel medioevo, Una capitale del Mediterraneo al tempo degli Embriaci; Restituzioni 2018. Tesori d'arte restaurati*). L'insieme dei lavori prodotti ben documenta gli interessi scientifici del candidato (archeologia degli insediamenti rurali, archeologia urbana, archeologia del Mediterraneo e archeologia della produzione e della cultura materiale) e testimonia in maniera efficace l'attività di pubblicazione successiva al reclutamento del dott. Benente come ricercatore a tempo determinato (2013).

La Commissione esprime una valutazione largamente positiva sulla produzione scientifica del dott. Fabrizio Benente, considerati i caratteri di continuità che essa ha avuto, la notevole consistenza numerica e l'alto profilo. Si sottolinea inoltre che i contributi del Benente sono stati editi in sedi di qualità.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la documentazione presentata evidenzia che il candidato è stato Professore a contratto presso l'Università di Genova dal 2007 al 2012, per insegnamenti sempre afferenti al settore scientifico disciplinare di appartenenza. A partire dal 2013 e fino ad oggi, il dott. Benente è stato titolare di insegnamenti (Archeologia e insediamenti tardo antichi e medievali; Archeologia del Mediterraneo medievale) nell'ambito dei corsi di laurea triennali e magistrali e della Scuola di Specializzazione in Archeologia (Archeologia delle città medievali; Archeologia delle chiese). Inoltre, a partire dal 2016 e fino ad oggi, il dott. Benente è stato titolare degli insegnamenti (Archeologia e organizzazione dei siti archeologici) per il Corso di laurea triennale in Scienze del Turismo, impresa, cultura e territorio e per il Master in Marketing del Turismo afferenti alla Scuola di Scienze sociali dell'Università di Genova. I compiti di didattica frontale sostenuti dal candidato nel corso degli ultimi due anni accademici per la Scuola di Scienze Umanistiche e per la Scuola di Scienze Sociali assommano complessivamente a 5 moduli. Il dott. Benente ha quindi raggiunto il limite massimo di ore previste per l'attività di didattica frontale di un ricercatore a tempo determinato.

A partire dal 2007 e fino ad oggi, il dott. Benente è stato referente e relatore di tesi di Laurea triennale e magistrale e di tesi di Specializzazione in Archeologia. Il candidato è attualmente membro di numerose commissioni istituite per gli esami di profitto (insegnamenti di Archeologia Medievale, Archeologia del Mediterraneo medievale, Archeologia e insediamenti tardo antichi e medievali, Archeologia e organizzazione dei siti archeologici, Archeologia della Città, Archeologia delle chiese, Storia dell'Archeologia, Storia medievale, Preistoria e protostoria, Storia dell'arte dell'Asia orientale).

La Commissione esprime una valutazione largamente positiva sull'attività didattica del dott. Fabrizio Benente, considerata l'ampiezza dei compiti assolti, con continuità e molto impegno.

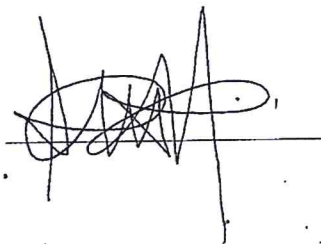
Dalla documentazione e dai titoli esaminati è emersa la figura di uno studioso di grande qualità, con un profilo riconoscibile anche a livello internazionale, e di un docente in grado di fare pienamente fronte alle esigenze della didattica universitaria. In base a ciò la Commissione ritiene all'unanimità che il dott. Fabrizio Benente sia pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale A 10 e, in particolare, per il settore scientifico disciplinare L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale.



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE 10/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/08 (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010).

“Il sottoscritto Prof. Sauro Gelichi, nato a Piombino il 15/04/1954, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST), Scuola di Scienze Umanistiche, settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/08, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Carlo Varaldo Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 24/09/2108

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Gelichi', written over a horizontal line. The signature is somewhat stylized and cursive.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE 10/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/08, ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010).

“Il sottoscritto, Prof. MARCELLO ROTILI, nato a Benevento il 07.08.1948, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST), Scuola di Scienze Umanistiche, settore concorsuale 10/A1, Archeologia, settore scientifico disciplinare L-ANT/08, Archeologia cristiana e medievale, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. CARLO VARALDO, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

24 ottobre 2018

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marcello Rotili', written in a cursive style.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA PERSONALE

Servizio personale docente – Settore Reclutamento del Personale Docente

IL RETTORE

Decreto n. 5019

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e s.m.i., e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 5;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, contenente la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.M. 10.8.2017, n. 614, relativo al contingente assunzionale per l'anno 2017;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato in ultima stesura con D.R. n. 1986 del 5.6.2017;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il D.R. n. 1214 del 26.3.2018 con il quale questa Università ha emanato il “Regolamento in materia di chiamate dei professori di seconda fascia, di cui all'art. 24, commi 5 e 6, della Legge 30.12.2010, n. 240”;

Vista la delibera in data 20.6.2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione approva la sotto indicata procedura valutativa, nonché la connessa proposta di chiamata sul posto di professore associato, in caso di esito positivo;

Visto il D.R. n. 3125 del 4.7.2018, affisso all'Albo istituzionale dell'Ateneo in data 4.7.2018, con il quale è indetta la procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST)** di questo Ateneo per il settore scientifico disciplinare **L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale**;

Visto il D.R. n. 3944 del 16.8.2018 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dal verbale della seduta unica, pervenuti in data 25.9.2018;

Visto in particolare l'art.7, comma 1, del Regolamento sopra citato, che prevede, entro trenta giorni dalla data di trasmissione degli atti della commissione, l'accertamento della regolarità degli stessi e, previa verifica delle disponibilità finanziarie occorrenti e del rispetto delle disposizioni normative sul reclutamento di docenti presso l'Università, la nomina dell'interessato a Professore associato;

Riscontrata l'assenza di irregolarità e verificate la copertura finanziaria e il rispetto delle disposizioni in materia di reclutamento;

Considerato che il contratto ai sensi dell'art 24, comma 3, lett. b), della legge n. 240/2010 di cui è titolare il **Dott. Fabrizio BENENTE** scade il 1.5.2019 e che lo stesso art 24, comma 5, prevede che in caso di esito positivo della valutazione il titolare del contratto sia inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto stesso;

Vista la dichiarazione contestuale di accettazione della chiamata, di opzione per il nuovo impiego e per il regime a tempo pieno;

DECRETA

Art. 1 – E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST)**, afferente alla Scuola di Scienze umanistiche, per il settore scientifico disciplinare **L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale**, settore concorsuale **10/A1 Archeologia**, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – E' dichiarato candidato valutato positivamente per il proseguimento della procedura il **Dott. Fabrizio BENENTE**, titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della legge n. 240/2010 presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 - Per i motivi indicati in premessa, a decorrere dal **1.5.2019**, il **Dott. Fabrizio BENENTE**, dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura valutativa sopra indicata, è nominato Professore associato presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST)**, afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare **L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale**, settore concorsuale **10/A1 Archeologia**.

Art. 4 - Dalla data di assunzione in servizio il predetto dipendente è collocato nella seconda fascia del ruolo dei Professori universitari con la qualifica di Professore associato ed è assegnato alla classe iniziale di stipendio con impegno a tempo pieno e con la retribuzione annua lorda di €33.089,44 (13 mensilità), l'assegno aggiuntivo di € 6.447,03, nonché gli altri assegni spettanti per legge.

La spesa graverà sul Bilancio unico di Ateneo – Budget economico 2019 – oneri docenti a tempo indeterminato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, 16.10.2018



IL RETTORE

Handwritten signature in blue ink, likely of the Rector.

CDN/lc
Responsabile del procedimento: Luigi CALISSI

Handwritten signature in blue ink, likely of Luigi Calissi.